

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamento e prelievo di contante e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia Fondo interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000 Euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Nella specifica fattispecie del conto corrente in divisa, ulteriore rischio è legato al cambio Euro/divisa di denominazione del conto.

Un ulteriore rischio è connesso all'utilizzo del "bail in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi. In particolare, i depositi di liquidità per l'importo eccedente i 100.000,00 Euro sono assoggettati alla nuova disciplina introdotta in Italia dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, di recepimento della Direttiva BRRD (*Bank Recovery and Resolution Directive*), che ha introdotto in tutti i paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento. In particolare, qualora si verificano i presupposti per la gestione di una eventuale situazione di crisi della Banca, i depositi di importo superiore a 100.000,00 Euro potrebbero essere sottoposti alla procedura di *bail-in*, con rischio per il cliente di subire la riduzione del valore o la conversione in azioni dei depositi per la parte eccedente i 100.000,00 Euro. L'ordine di priorità per il *bail-in* è il seguente: i) azionisti; ii) detentori di altri titoli di capitale; iii) altri creditori subordinati; iv) creditori chirografari; v) persone fisiche e le piccole e medie imprese titolari di depositi per l'importo eccedente i 100.000,00 Euro; vi) fondo di garanzia dei depositi, che contribuisce al *bail-in* al posto dei depositanti protetti.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito www.cassalombarda.it.

La **Guida I pagamenti nel commercio elettronico**, sul corretto utilizzo degli strumenti di pagamento nell'e-commerce, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito www.cassalombarda.it.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle spese.

Requisiti per l'apertura del conto corrente in divisa: I residenti che vogliono attivare un conto corrente in divisa devono aver attivato anche un conto corrente in Euro.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI			
		Spese per l'apertura del conto	Euro 0,00
SPESE FISSE	Tenuta del conto	Canone annuo per tenuta del conto	Euro 104,20 (di cui Euro 34,20 per imposta di bollo come da normativa vigente)* (*): Max Euro 2.000,00 in presenza di deroghe su numero operazioni incluse nel canone e/o sul costo di scritturazione contabile per le operazioni
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	35
	Gestione Liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze	Euro 6,00
	Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di debito nazionale	Servizio non disponibile
		Rilascio di una carta di debito internazionale	Servizio non disponibile
		Rilascio di una carta di credito	Servizio non disponibile
		Rilascio moduli assegni	Servizio non disponibile

	Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking	Internet Banking: Vedi foglio informativo “Servizio internet banking” Phone Banking: Servizio non disponibile
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Invio estratto conto - sportello - online	Euro 3,00 Euro 0,00
		Documentazione relativa a singole operazioni - sportello - online	Euro 1,00 Euro 0,00
	Servizi di pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	Servizio non disponibile
		Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	Servizio non disponibile
		Bonifico – SEPA - allo sportello verso stessa banca - allo sportello verso altra banca	Euro 0,00 Euro 5,00
		Bonifico – Extra SEPA	Vedi foglio informativo “Servizi connessi al conto corrente ordinario per consumatori”
		Ordine permanente di bonifico	Servizio non disponibile
		Addebito diretto	Servizio non disponibile
		Ricarica carta prepagata	Servizio non disponibile
	INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditorî	Tasso creditore annuo nominale
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Per le condizioni economiche applicabili, si rinvia ai documenti informativi relativi alle aperture di credito in conto corrente
		Commissione onnicomprensiva	
	Sconfinamenti	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra fido	Per le condizioni economiche applicabili, si rinvia ai documenti informativi relativi alle aperture di credito in conto corrente
		Commissioni di istruttoria veloce per utilizzi extra fido	

	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	15,000%
	Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido - per rilevazione di scoperti a partire da Euro 500,00 sino a Euro 1.999,99 - per rilevazione di scoperti oltre Euro 1.999,99 Limite massimo trimestrale delle spese di gestione per scoperto di conto	Euro 50,00 Euro 100,00 Euro 200,00
DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE	Contanti/ assegni circolari stessa banca Assegni bancari stessa filiale Assegni bancari altra filiale Assegni circolari altri istituti Vaglia Banca d'Italia Assegni bancari altri istituti Vaglia e assegni postali Assegni in Euro tratti su banche estere	0 giorni lavorativi 0 giorni lavorativi 0 giorni lavorativi 4 giorni lavorativi 4 giorni lavorativi 4 giorni lavorativi 4 giorni lavorativi 9 giorni lavorativi
	Spesa per singola operazione non compresa nel canone (costo di scritturazione contabile)	Euro 2,00

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.cassalombarda.it).

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Per sapere quanto può costare il fido è necessario leggere il documento informativo relativo all'apertura di credito.

È possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito www.cassalombarda.it

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico	Tutte, con la sola esclusione di quelle esenti per legge ("Pagamento POS (circuito PagoBANCOMAT®)" e "Recupero spese comunicazioni")
Altro	
Aliquota ritenuta fiscale	Nella misura prevista dalla legge
Tasso di mora	18,000%
Periodicità invio estratto conto capitale	Trimestrale
Periodicità di liquidazione competenze	Annuale
Periodicità / Modalità di liquidazione interessi	Annuale Interessi creditori/debitori: tasso unico su saldi liquidi
Spese produzione comunicazioni alla clientela	
- estratto conto titoli	
▪ cartaceo	Euro 3,00
▪ telematico	Euro 0,00
- certificazione fiscale minusvalenza	
▪ cartacea	Euro 5,00
▪ telematica	Euro 0,00
- comunicazione variazioni contrattuali	
▪ cartacea	Euro 0,00
▪ telematica	Euro 0,00
- altre comunicazioni alla clientela	
▪ cartacee	Euro 1,00
▪ telematiche	Euro 0,00

ALTRE SPESE

Spese per pratica di successione	Euro 400,00
Certificazione revisori	Euro 150,00
Rilascio copia di documento archiviato (oltre spese reclamate)	Euro 15,00
N.B.: I documenti vengono conservati per 10 anni - per ricerche complesse richiedere anticipatamente un preventivo.	
Operazioni "R" su servizi SCT / SDD	Euro 5,00

CUT OFF	
Limite temporale fissato da Cassa Lombarda oltre il quale gli ordini di pagamento ricevuti dalla banca o revocati alla banca stessa si considerano ricevuti/revocati la prima giornata lavorativa successiva	
Bonifici	
Bonifici SEPA - allo sportello - online (Banca online – Bonifico on line)	Entro l'orario di chiusura al pubblico h 18.45
Distinte di bonifico - allo sportello - online	Entro l'orario di chiusura mattutina al pubblico h 13.40
Altro	
Assegni	Entro l'orario di chiusura mattutina al pubblico

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto. La banca può recedere dal contratto con un preavviso al cliente di due mesi.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n° 12 giorni lavorativi, salvo i casi in cui risultino adempimenti pendenti.

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

Il Cliente Consumatore che intende trasferire, presso un altro intermediario, tutti o in parte i servizi di pagamento a valere su un conto di pagamento, il saldo attivo, con eventuale richiesta di estinzione del rapporto stesso, può usufruire gratuitamente del "Trasferimento dei servizi di pagamento connessi al conto corrente" (ai sensi del testo Unico Bancario, Titolo VI, Capo II- ter – sezione II).

Con tale Servizio il Cliente può trasferire: i) ordini permanenti di bonifico in favore di terzi (cioè gli ordini di eseguire bonifici a date predefinite o a intervalli regolari), ad esempio i canoni di una locazione; ii) addebiti diretti ricorrenti (cioè i pagamenti effettuati mediante addebito del Vecchio Conto disposto direttamente dal beneficiario), ad esempio quelli relativi al pagamento delle utenze o delle rate di un mutuo; iii) bonifici ricorrenti in entrata (cioè i bonifici disposti a favore del cliente da terzi a date predefinite o a intervalli regolari), ad esempio stipendi e pensioni.

Il Cliente può inoltre richiedere alla Banca Destinataria il re-indirizzamento di tutti i bonifici in entrata sul vecchio conto per un periodo di 12 mesi.

Il Servizio si applica a condizione che il Conto Originario e il Conto Nuovo siano espressi nella stessa valuta, abbiano medesima intestazione, siano intrattenuti presso Banche situate nel territorio nazionale e che la richiesta di attivare il servizio di trasferimento, nel caso di conti cointestati, sia firmata da tutti i cointestatari (anche se questi hanno pattuito l'utilizzo del conto a firme disgiunte).

Il servizio di trasferimento deve essere completato in un tempo massimo di 12 giorni lavorativi a partire dalla data in cui la Nuova Banca riceve la richiesta del Cliente. In caso di mancato rispetto del termine sopra indicato, la Banca inadempiente è tenuta ad indennizzare in misura fissa il Cliente con un importo di € 40,00 a titolo di penale. Tale somma sarà maggiorata, inoltre, di un ulteriore importo determinato applicando al saldo disponibile, presente sul conto del Cliente al momento della richiesta di portabilità, il tasso soglia anti-usura massimo del trimestre di riferimento (stabilito ai

sensi e in conformità all'articolo 2, comma 4, della legge 7 marzo 1996, n. 108) per ciascun giorno di ritardo.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla banca con lettera indirizzata a “Cassa Lombarda S.p.A. – Funzione Compliance – Via Manzoni n. 14, 20121 Milano” inviata per posta ordinaria, per posta elettronica all'indirizzo cassalombarda@cassalombarda.it, per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo segreteria.generale@postacert.cassalombarda.it oppure via fax al n. 02/7799365.

La banca deve rispondere

- per i servizi di pagamento, entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento del reclamo (eccetto casi eccezionali^[1]);
- per i servizi bancari (tranne i servizi di pagamento), entro 60 giorni di calendario dal ricevimento del reclamo.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice deve rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito Internet www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali di Banca d'Italia oppure rivolgersi alla banca.

Il cliente può anche rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario senza prima avere presentato reclamo.

^[1] *Se, in situazioni eccezionali (cause forza maggiore o comunque fuori dal controllo della Banca, compresi gli scioperi, malfunzionamenti del sistema informatico ecc... o casi di particolare complessità che implicino la necessità di approfondimenti tecnici o che coinvolgano terzi fornitori o altri prestatori di servizi di pagamento ecc.), la Banca non può rispondere entro 15 giornate lavorative, invia al Cliente una risposta interlocutoria, in cui indica in modo chiaro le ragioni del ritardo e specifica il termine entro il quale il cliente riceverà la risposta definitiva, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bonifico – SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico – extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.

Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido (“utilizzo extra-fido”); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente (“sconfinamento in assenza di fido”).
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Invio estratto conto	Invio dell’estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali. Se il tasso annuo nominale è costituito dalla somma algebrica tra un indice di riferimento e lo spread, in caso di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento previsto nel contratto, si applicheranno le previsioni di cui al piano di sostituzione degli indici di riferimento adottato dalla Banca in conformità al Regolamento (UE) 2016/1011 e all’articolo 118-bis del Decreto Legislativo 385/1993 (“Piano di Sostituzione”), pubblicato sul sito internet della stessa e al quale si rinvia.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto. Se il tasso annuo nominale è costituito dalla somma algebrica tra un indice di riferimento e lo spread, in caso di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento previsto nel contratto, si applicheranno le previsioni di cui al piano di sostituzione degli indici di riferimento adottato dalla Banca in conformità al Regolamento (UE) 2016/1011 e all’articolo 118-bis del Decreto Legislativo 385/1993 (“Piano di Sostituzione”), pubblicato sul sito internet della stessa e al quale si rinvia.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell’economia e delle finanze come previsto dalla legge sull’usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell’operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l’uso da parte del cliente.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest’ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

Tasso di mora	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente in caso di: a) mancata/ritardata restituzione di quanto dovuto alla banca entro il termine dalla stessa fissato; b) mancato/ritardato pagamento degli interessi maturati e non addebitati in conto, con decorrenza automatica dalla data di esigibilità degli stessi.
Spese per comunicazioni alla clientela	Spese di produzione della corrispondenza e/o comunicazioni varie.
Requisiti minimi di accesso	Sono i requisiti ritenuti indispensabili per l'inizio del rapporto (ad esempio: versamento iniziale, accredito dello stipendio, ecc.).
Valuta/divisa estera	Moneta diversa da quella della banca negoziatrice (ad esempio dollari USA).